



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR II

G DISR

Dot. Uscita del 04/03/2020

numero: **0010327**

classifica:



Roma,

Alle Regioni e Province autonome
Assessorati Agricoltura e
Autorità di gestione dei PSR
2014-2020
LORO SEDI

Oggetto: Proroga degli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 e proroga dei regimi di aiuti esistenti autorizzati ai sensi degli attuali "Orientamenti".

Con l'allegata nota Ares(2020)706156 del 4 febbraio 2020 la Commissione europea ha dato delle indicazioni sugli argomenti in oggetto. Al riguardo, ha comunicato quanto segue.

1. Proroga degli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

Il termine di vigenza degli Orientamenti è fissato alla fine del corrente anno. In considerazione del fatto che l'adozione della normativa di riferimento riguardante i piani strategici della PAC, originariamente prevista per il 1° gennaio 2021, sarà differita, la Commissione europea ha predisposto la bozza di comunicazione che prevede la proroga degli attuali Orientamenti per permetterne la simultanea applicazione con i piani strategici della PAC nella prossima programmazione 2021-2027. Il punto (737) degli Orientamenti sarà emendato in modo da garantire l'applicazione delle attuali regole a tutto il 2021.

2. Prolungamento dei regimi di aiuto autorizzati dalla Commissione ai sensi degli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

2.1 Procedura di notifica semplificata

Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 794/2004, gli Stati membri possono utilizzare la procedura di notifica semplificata per estendere, caso per caso, i regimi di aiuti esistenti autorizzati dalla Commissione ai sensi degli Orientamenti e che scadono il 31 Dicembre 2020.

2.2. Procedura di notifica in blocco

Sulla base dell'esperienza acquisita nel 2013, i servizi della Commissione propongono di utilizzare la "notifica in blocco" ovvero una procedura che consente di raggruppare i regimi di aiuto che scadono al 31 dicembre 2020, per i quali viene richiesta la proroga oltre tale data attraverso un'unica notifica anziché notifiche individuali. La notifica in blocco deve essere limitata alla proroga della durata dei regimi e, ove consentito, all'aumento del budget pertinente, senza ulteriori modifiche. Se tali condizioni sono soddisfatte, la Commissione prenderà un'unica decisione relativa a tutti i regimi di aiuto elencati nella notifica in blocco.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR II

Riguardo alla nuova scadenza fissata dalla proroga bisogna operare una distinzione tra regimi finanziati esclusivamente con fondi nazionali (regimi puri) e quelli cofinanziati dal FEASR; infatti, la scadenza dei primi può essere prorogata a tutto il 2021, mentre quella dei regimi cofinanziati può essere estesa a tutto il 2024 per la regola del N + 3. La lista dei regimi della notifica in blocco non deve includere i regimi per i quali è stata già fatta una notifica semplificata e nemmeno quelli autorizzati nel passato periodo di programmazione.

Alla presente comunicazione si allegano, inoltre, i due modelli di notifica in blocco rispettivamente per i regimi di aiuto puri e per quelli cofinanziati. Le amministrazioni in indirizzo sono invitate a compilare i modelli indicando opportunamente i regimi di competenza che devono essere prorogati e ad inviarli non oltre il **15 luglio 2020** all'indirizzo di posta elettronica DISR2@politicheagricole.it. Sarà poi cura dello scrivente ufficio rielaborare i dati ricevuti su scala nazionale per inquadrarli all'interno di una notifica in blocco quadro da eseguire entro la data richiesta dalla Commissione che, entro la fine del corrente anno, potrà così adottare la decisione di autorizzazione alla proroga dei regimi indicati.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto